

S.I.GE.C.C. S.R.L.

Sede in: VIA CAPPELLETTA GIUSTINIANA 119, 00123 ROMA (RM)

Codice fiscale: 01366520581

Numero REA: RM 257624

Partita IVA: 00989731005

Capitale sociale: Euro 52.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 872000

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.145	7.815
II - Immobilizzazioni materiali	1.266.457	1.325.057
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.275.602	1.332.872
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.969	7.171
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.692	348.579
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
imposte anticipate	34.791	24.510
Totale crediti	251.483	373.089
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	680.054	679.387
Totale attivo circolante (C)	939.506	1.059.647
D) Ratei e risconti	20.257	1.164
Totale attivo	2.235.365	2.393.683
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	52.000	52.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	394.206	394.206
IV - Riserva legale	10.400	10.400
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	101.546	101.547
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	112.949	150.556
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.120	-37.608
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	695.221	671.101
B) Fondi per rischi e oneri	161.457	116.948
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	598.747	717.763
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	404.305	360.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	371.767	521.271
Totale debiti	776.072	882.138
E) Ratei e risconti	3.868	5.733
Totale passivo	2.235.365	2.393.683

Conto economico

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.919.221	2.872.704
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.880	12.299
altri	8.022	5.020
Totale altri ricavi e proventi	15.902	17.319
Totale valore della produzione	2.935.123	2.890.023
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.163	159.944
7) per servizi	1.024.301	939.975
8) per godimento di beni di terzi	11.717	7.653

9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.016.327	1.033.727
b) oneri sociali	303.444	310.002
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	132.514	103.426
c) trattamento di fine rapporto	132.514	103.426
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	1.452.285	1.447.155
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	108.196	116.417
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.978	2.970
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	104.218	113.447
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	108.196	116.417
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-798	-1.323
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	157.834	219.183
Totale costi della produzione	2.855.698	2.889.004
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	79.425	1.019
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	259	266
Totale proventi diversi dai precedenti	259	266
Totale altri proventi finanziari	259	266
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	22.816	23.312
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.816	23.312
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-22.557	-23.046
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	56.868	-22.027
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	36.653	33.104
imposte relative a esercizi precedenti	6.376	2.581
imposte differite e anticipate	-10.281	-20.104
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.748	15.581
21) Utile (perdita) dell'esercizio	24.120	-37.608

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

La Vostra società opera nel settore della ospedalità privata con la gestione del Presidio Sanitario "San Valentino".

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri. Il Consiglio di Amministrazione ha delegato alcuni poteri ad un Consigliere Delegato.

La revisione legale per l'esercizio 2022 è affidata alla società di revisione Mazars Italia SpA, il cui incarico è stato rinnovato in data 4/05/2022.

Andamento della gestione

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 24.120.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società ha conseguito una differenza tra valore e costi della produzione pari a Euro 79.425 superiore rispetto a quella dell'anno precedente pari a Euro 1.019.

La differenza pari a Euro 78.406 è dovuta ad un aumento del Valore della produzione (da Euro 2.890.023 del 2021 a Euro 2.935.123 del 2022) e ad un decremento dei Costi della produzione (da Euro 2.889.004 del 2021 a Euro 2.855.698 del 2022).

L'incremento del Valore della produzione rispetto a quello rilevato per il precedente esercizio è pari a euro 45.100. Di seguito si evidenziano le principali variazioni sulle voci che costituiscono il valore della produzione:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: pari ad euro 2.919.221 (2021 euro 2.872.704). Questa voce di reddito rappresenta la componente principale di ricavo per la società e rispetto al precedente esercizio registra una variazione positiva di euro 46.517. Questa voce risulta composta sia dal fatturato per degenze convenzionate con il SSN che dalle degenze private.

Nonostante l'incremento rilevato nei confronti del precedente esercizio, tale voce presenta ancora dei margini di miglioramento se confrontata con il periodo precedente la pandemia da COVID – 19 (2018 – 2019).

Si evidenzia in particolare che dal 2013 le rette per i ricoveri non hanno più avuto un aggiornamento, mentre i costi per la gestione dei pazienti hanno subito un notevole aumento.

Occorre rilevare inoltre che, la società (ove possibile e con parere favorevole del Responsabile Sanitario) sta cercando di adottare una politica volta all'ottimizzazione dell'accettazione e delle dimissioni dei pazienti soprattutto nella tipologia assistenziale STPIT.

- altri ricavi e proventi: pari ad euro 15.902 (2021 euro 17.319). Questa voce registra una variazione negativa rispetto al 2021 di euro 1.417. Tali ricavi risultano composti in buona parte da contributi a fondo perduto erogati per far fronte all'aumento dei costi dell'energia elettrica.

La diminuzione dei Costi della produzione pari a euro 33.306 è dovuta in particolare alle variazioni sulle seguenti voci:

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: pari ad euro 102.163 (2021 euro 159.944). Questa voce registra una diminuzione rispetto al precedente esercizio di euro 57.781 dovuta alla temporanea chiusura del reparto cucina, sostituito dal servizio fornito da una società di catering esterna;
- per servizi: pari a euro 1.024.301 (2021 euro 939.975). Si registra un incremento di euro 84.326. L'aumento risulta principalmente determinato dai costi per i servizi di una società di catering che ha sostituito il reparto cucina (anzidetto al precedente punto) ed ai maggiori costi derivanti dal contratto per la fornitura di energia elettrica;
- per il personale: pari a euro 1.452.285 (2021 euro 1.447.155). La voce presenta un incremento di euro 5.130 dovuto essenzialmente ad un incremento dell'accantonamento del TFR di euro 29.088 per l'elevato coefficiente di rivalutazione del TFR in presenza di un decremento degli stipendi e dei contributi di euro 23.958 a causa di tre persone dimesse per pensionamento a fronte di una sola assunzione;
- oneri diversi di gestione: pari a euro 157.834 (2021 euro 219.183). Si registra un decremento di euro 61.349 dovuto essenzialmente al minore accantonamento al fondo rischi relativo a maggiori imposte sanzioni e interessi, IMU-TASI iscritto nel 2022 rispetto all'importo accantonato nel precedente esercizio per gli anni 2019-2021.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio finanziario confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

DATI PATRIMONIALI	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Immobilizzazioni imm.			
Immob. Immateriali nette B)I (compresi risc. att. a m-/t)	9.145	7.815	1.330
Immobilizzazioni mat.			
Immob. Materiali nette B)II	1.266.457	1.325.057	(58.600)
Immobilizzazioni finanziarie			
Imposte anticipate (oltre dodici mesi) C)II 4-ter	8.902	8.844	58
ATTIVO FISSO	1.284.504	1.341.716	(74.899)
Magazzino			
Rimanenze C)I	7.969	7.171	798
Liquidità differite			
Crediti attivo circolante (entro 12 mesi) C)II	216.692	348.579	(131.887)
Imposte anticipate (entro 12 mesi) C)II 4-ter	25.889	15.666	10.223
Risconti attivi (a breve termine) D)	20.257	1.164	19.093
Liquidità immediate			
Disponibilità liquide C)IV	680.054	679.387	667
ATTIVO CIRCOLANTE	950.862	1.051.967	(101.105)
CAPITALE INVESTITO	2.235.365	2.393.683	(158.318)

Patrimonio netto			
Capitale A)I	52.000		0
		52.000	
Riserve A)III-A)IV-A)VI	506.152	506.153	(1)
Utili (perdite) a nuovo A)VIII	112.949		(37.607)
		150.556	
Utili (perdite) dell'esercizio A)IX	24.120	(37.608)	61.728
MEZZI PROPRI	695.221	671.101	24.120
Passività consolidate finanziarie (oltre dodici mesi)			
Debiti verso banche D)4	368.704	488.630	(119.926)
Passività consolidate non finanziarie (oltre dodici mesi)			
Tfr C)	598.747	717.763	(119.016)
Debiti tributari D)12	3.063	32.641	(29.578)
Risconti passivi a m-l/t E)	2.003	3.633	(1.633)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	972.517	1.242.670	(270.153)
Passività correnti finanziarie (entro dodici mesi)			
Debiti verso banche D)4	119.926	119.520	406
Passività correnti non finanziarie (entro dodici mesi)			
Altri Fondi B)	161.457	116.948	44.509
Debiti v/fornitori D)7	134.393	80.419	53.974
Acconti D)6	9.426	19.239	(9.813)
Deb. Tributari D)12	77.507	75.446	2.061
Deb. v/ist. Prev. D)13	61.341	64.517	(3.176)
Altri debiti D)14	1.712	1.726	(14)
Risconti passivi E)	1.865	2.100	235
PASSIVITA' CORRENTI	567.628	479.915	87.713
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	2.235.366	2.393.683	(158.317)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, è la seguente (in euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	679.937	679.232	705
Denaro e altri valori in cassa	117	155	(38)

Disponibilità liquide ed azioni proprie	680.054	679.387	667
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	119.926	119.520	406
Debiti finanziari a breve termine	119.926	119.520	406
Posizione finanziaria netta a breve termine	560.128	559.867	261
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	368.804	488.630	(119.826)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	368.804	488.630	(119.826)
Posizione finanziaria netta	191.324	71.237	120.087

Indici di bilancio

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<u>31/12/2022</u>	<u>31/12/2021</u>	<u>31/12/2020</u>
Liquidità primaria	1.66	2.18	2.27
Liquidità secondaria	1.68	2.19	2.29
Indebitamento	2.22	2.57	1.50
Tasso di copertura degli immobilizzi	0.54	0.50	0.60

Gli indici di liquidità presentano una diminuzione ma anche l'indebitamento risulta diminuito rispetto ai dati rilevati per l'anno precedente. La situazione finanziaria è da considerarsi comunque soddisfacente e risulta notevolmente migliorata la posizione finanziaria netta rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

<u>Dati Economici</u>	<u>31/12/2022</u>	<u>31/12/2021</u>	<u>Variazioni</u>
Ricavi netti A)1	2.919.221	2.872.704	46.517
Proventi diversi A)5	15.902	17.319	-1.417
Valore della produzione	2.935.123	2.890.023	45.100
Mat. Prime B)6	102.163	159.944	-57.781
Servizi B)7	1.024.301	939.975	84.326
Godimento beni di terzi B)8	11.717	7.653	4.064
Variazione rimanenze B)11	- 798	-1.323	525
Oneri diversi di gestione B)14	157.834	219.183	-61.349

Costi esterni	1.295.217	1.325.432	-30.215
Valore aggiunto	1.639.906	1.564.591	75.315
Costo del lavoro B)9	1.452.285	1.447.155	5.130
Margine operativo lordo	187.621	117.436	70.185
Amm.tiimmobilizz. immateriali B)10	3.978	2.970	1.008
Amm.tiimmobilizz. Materiali B)10	104.218	113.447	9.229
Ammortamenti e svalutazioni	108.196	116.417	8.221
Risultato Operativo	79.425	1.019	78.406
Risultato della gestione produttiva	79.425	1.019	78.406
Proventi/(Oneri) finanziari C)16-C)17	22.557	-23.046	489
Risultato lordo	56.868	-22.027	78.895
Imposte sul reddito 20)	32.748	15.581	17.167
Risultato netto 21)	24.120	-37.608	61.728

Indici economici

	<u>2022</u>	<u>2021</u>	<u>2020</u>
ROE	3,47%	-5,60%	15%
ROE LORDO	8,18%	-3,28%	21%
ROI	5,11%	0,06%	11%
ROS	2,71%	0,04%	7%

Gli indici economici evidenziano un notevole miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Gli indici economici dell'esercizio precedente erano stati influenzati principalmente dall'aumento degli oneri diversi di gestione dovuto all'iscrizione di un accantonamento al fondo rischi relativo ai maggiori imposte, sanzioni e interessi per IMU-TASI, per gli anni 2019-2021 di euro 116.948. Rispetto all'esercizio 2020 gli indici presentano invece un sensibile decremento dovuto principalmente all'aumento dei costi della produzione per servizi e per il personale.

Principi di redazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio è stato redatto sulla base dei principi di redazione e dei criteri di valutazione di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile. Sono state altresì osservate le raccomandazioni e i principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili tenendo conto delle modifiche, ove apportate, dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, non è stato necessario fornire informazioni complementari oltre quelle previste dalla legge, allo scopo di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile, di omettere le rilevazioni, valutazioni, presentazioni e informativa di elementi considerati irrilevanti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6 del Codice Civile lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti con gli importi espressi in euro e senza cifre decimali. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento. Anche i dati della Nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile. Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati

utilizzati pertanto gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. In particolare gli schemi di bilancio e i criteri di valutazione sono stati determinati secondo quanto disposto per il bilancio in forma abbreviata dall'articolo 2435-bis. Pertanto lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'articolo 2424 con le lettere maiuscole e i numeri romani, per le voci CII dell'attivo e D del passivo è indicato separatamente l'importo dei crediti e dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 2 del Codice Civile non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e ai sensi dell'art. 2424, comma 2 del Codice Civile non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Gli schemi utilizzati sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

L'art. 2427, 1° comma, n. 13 richiede ora che siano evidenziati in nota integrativa elementi di ricavo e costo di entità e incidenza eccezionali, ove presenti.

La società è esonerata dalla redazione del Rendiconto Finanziario, ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 2, del Codice civile.

Non è stata redatta la Relazione sulla gestione in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 6, del Codice civile di fornire nella sezione "Altre informazioni" della Nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 5 e all'art. 2423-bis, comma 2.

In deroga al criterio del costo ammortizzato, disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 8) del codice civile, la società si avvale della facoltà di iscrivere, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale ex art. 2435-bis c.7.

Correzione di errori rilevanti

Nell'esercizio in corso sono stati corretti soltanto errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti. Come indicato dal principio contabile OIC 29 la correzione è stata contabilizzata nel Conto economico del presente esercizio in cui è stato individuato l'errore.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter, 5° comma del Codice Civile, si precisa che non è stato necessario riclassificare alcuna voce del bilancio dell'esercizio precedente per consentire la comparabilità con le voci del presente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ai sensi dell'art. 2423-bis, 1° comma, punto 1-bis) del Codice civile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri di diretta imputazione, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene se la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso:

- fabbricati: 3.96%
- costruzioni leggere 10%
- impianti e macchinari:
 - impianti specifici 12%
 - impianto elettrico 10%
 - impianto allarme 30%
- altri beni:
 - attrezz. Generiche 25%
 - attrezz. Specifiche 12.50%
 - mobili/arredi 10%
 - biancheria 40%
 - macchinari elettronici 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge n.72/1983 e alla legge n. 576/1975, inoltre per il fabbricato strumentale in cui viene svolta l'attività di presidio sanitario la società ha usufruito della rivalutazione di cui all'art. 110 del D.L. 104/2020, anche con valenza fiscale, in deroga al criterio sopra evidenziato del costo, maggiorato degli oneri di diretta imputazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

A seguito delle spese incrementative sostenute per il fabbricato strumentale nel 2022, gli ammortamenti sono stati conteggiati in ragione della vita utile del cespite, non modificata rispetto all'esercizio precedente.

Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Rimanenze

Sono costituite da materiali di consumo iscritti al costo specifico di acquisto, che risulta in linea con il valore di mercato. Le stesse vengono valutate al valore di realizzo desumibile dal mercato se minore del costo specifico.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale. Ove necessario l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Relativamente ai crediti che derivano da prestazioni svolte in convenzione con la ASL ROMA 1 si segnala che sono regolarmente ceduti pro-soluto al factor (SACE FACTORING SpA) e il credito verso quest'ultimo iscritto per la parte da incassare nei Crediti v/altri.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, ove esistenti, in sede di redazione del bilancio sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Sono normalmente stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi ove ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 01/01/2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, che coincide con il valore di estinzione, modificato ove necessario con rettifiche di fatturazione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui se esistenti sono indicati nella presente nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è parimenti indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni, ove esistenti, sono indicati nella presente nota integrativa al valore nominale desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, ove presenti, è effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote se intervenute nel corso dell'esercizio

Nota integrativa abbreviata, attivo**Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.534	3.013.304	3.037.838
Rivalutazioni		219.584	219.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.719	1.907.831	1.924.550
Valore di bilancio	7.815	1.325.057	1.332.872
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.308	45.619	50.927
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		8.886	8.886
Ammortamento dell'esercizio	3.978	104.219	108.197
Altre variazioni		8.886	8.886
Totale variazioni	1.330	-58.600	-57.270
Valore di fine esercizio			
Costo	29.842	3.050.037	3.079.879
Rivalutazioni		219.584	219.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.697	2.003.164	2.023.861
Valore di bilancio	9.145	1.266.457	1.275.602

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	24.534	24.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.719	16.719
Valore di bilancio	7.815	7.815
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.308	5.308
Ammortamento dell'esercizio	3.978	3.978
Totale variazioni	1.330	1.330

Valore di fine esercizio		
Costo	29.842	29.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.697	20.697
Valore di bilancio	9.145	9.145

Tra le immobilizzazioni immateriali risultano presenti esclusivamente software applicativi, iscritti al costo di acquisto pari a Euro 29.842, rettificata del corrispondente fondo di ammortamento pari a Euro 20.697, per un importo netto in bilancio pari a Euro 9.145.

Gli incrementi dell'esercizio sono pari ad un importo di Euro 5.308.

Il fondo di ammortamento risulta incrementato della quota dell'anno pari a Euro 3.978, per un valore finale del fondo di ammortamento pari a Euro 20.697.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.819.984	678.667	514.653	3.013.304
Rivalutazioni	216.249		3.335	219.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	792.303	650.094	465.434	1.907.831
Valore di bilancio	1.243.930	28.573	52.554	1.325.057
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.580	18.140	21.899	45.619
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			8.886	8.886
Ammortamento dell'esercizio	77.066	10.712	16.441	104.219
Altre variazioni			8.886	8.886
Totale variazioni	-71.486	7.428	5.458	-58.600
Valore di fine esercizio				
Costo	1.825.564	696.807	527.666	3.050.037
Rivalutazioni	216.249		3.335	219.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	869.369	660.806	472.989	2.003.164
Valore di bilancio	1.172.444	36.001	58.012	1.266.457

Il valore attribuito al terreno è stato individuato sulla base del costo specifico dello stesso, maggiorato degli oneri di diretta imputazione, in quanto acquistato autonomamente e precedentemente alla costruzione del fabbricato. Non si procede a stanziare l'ammortamento relativo al valore del suddetto terreno, in quanto ritenuto bene patrimoniale non soggetto a degrado e a vita utile illimitata

L'incremento delle immobilizzazioni materiali per un totale di euro 45.619 è così composto:

- impianti specifici	Euro 15.890 (per ampliamento impianto condizionatori ai cucinotti e medicherie)
- impianto allarme	Euro 2.250 (per ampliamento impianto allarme in giardino)
- attrezz. generiche	Euro 7.283 (principalmente per l'acquisto di 14 televisori messi in funzione nelle stanze dei pazienti e per l'acquisto di condizionatore d'aria per la sala server)
- mobili e arredi	Euro 2.568 (principalmente per l'acquisto di un divanetto per la sala pazienti, n.1 scrivania e sedie)
- macchinari elett	Euro 4.590 (principalmente per acquisto di 2 pc e 1 server)
- immobile	Euro 3.580 (per l'acquisto di un nuovo cancello e di una porta antincendio)
- costruzioni leggere	Euro 2.000 (per il riscatto di un container per emergenza covid)
- biancheria	Euro 2.698 (principalmente per l'acquisto di nuove coperte)
- autovettura	Euro 4.760 (acquisto autovettura usata)

Ai sensi di legge si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie ai sensi delle Leggi n. 72/83, 576/75 e del DL. n.104/2020.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Fabbricati	462.249	0	462.249
Legge n. 576/75	18.038	0	18.038
Legge n. 72/83	44.211	0	44.211
Legge n. 104/2020	400.000	0	400.000
Altri beni	3.335	0	3.335
Legge n. 576/75	967	0	967
Legge n. 72/83	2.368	0	2.368
	465.584	0	465.584

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze si riferiscono a viveri e medicinali, generi di pulizia e materiale per l'igiene delle mani.

Si registra un decremento di rimanenze a fine esercizio per i Viveri, in quanto la società negli ultimi sei mesi del 2022 si è rivolta ad una società di catering e un decremento per il Materiale per Igiene delle mani, in quanto la ASL nel 2021 ha imposto a tutte le strutture sanitarie l'acquisto di materiale per l'igiene delle mani (causa Covid e infezioni ospedaliere) e la società ha provveduto all'acquisto di queste durante gli ultimi mesi del 2021.

Al contrario si registra un incremento di rimanenze dei medicinali dovuto ad un ordine d'acquisto effettuato a fine anno.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.171	798	7.969
Totale rimanenze	7.171	798	7.969

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	205.213	-1.698	203.515	203.515
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.374	-19.837	9.537	9.537
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.510	10.281	34.791	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	113.992	-110.352	3.640	3.640

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	373.089	-121.606	251.483	216.692
---	---------	----------	---------	---------

I crediti verso clienti per Euro 203.515 si riferiscono a :

Crediti Verso ASL RM 1 formati da:	
- Fatturato Dicembre 2022	234.181
- N.C. da emettere per il periodo 2020 in attesa di chiarimenti da ASL	-37.483
- N.C. da emettere periodo dicembre 2022	-151
Sub-totale ASL RM 1	196.547
Crediti verso clienti privati	6.968
Sub-totale clienti privati	6.968
Totale crediti verso clienti	203.515

I crediti tributari pari a Euro 29.374 si riferiscono a:

maggior acconto IRES per l'anno 2022	Euro	1.951
maggior acconto IRAP per l'anno 2022	Euro	873
Credito imposta fornitura energia elettrica	Euro	6.132
credito imposta beni ex L. 160/2019	Euro	581
Totale Crediti Tributari	Euro	9.537

Le imposte anticipate per Euro 34.791 così ripartite:

	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo
Imposte Anticipate	Euro 25.889	Euro 8.902

I crediti verso altri pari a Euro 3.640 si riferiscono a:

- Conguaglio INAIL 2022 dipendenti e collaboratori	4
- Bonus fiscale dicembre 2022	26
- Prestiti a dipendenti	3.610
Totale crediti verso altri	3.640

Si segnala la movimentazione nell'esercizio del fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2021	Utilizzo nell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Trasferimento a C.E	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2022
18.360	18.360	0	0	zero
18.360	18.360	0	0	zero

I crediti rilevati nel 2008 verso l'allora ASL RM E, per i quali era stanziato il relativo fondo svalutazione crediti, sono stati portati definitivamente a perdita su crediti e la stessa è stata integralmente coperta dal fondo preesistente. Tali crediti sono risultati infatti in gran parte non più esigibili a seguito dell'intervenuta prescrizione e soltanto in piccola parte ancora esigibili, ma considerando l'anti-economicità derivante da tempi e costi di recupero, sono stati integralmente abbandonati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo	Crediti tributari iscritti nell'attivo	Attività per imposte anticipate iscritte	Crediti verso altri iscritti nell'attivo	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
-----------------	--	--	--	--	--

		circolante	circolante	nell'attivo circolante	circolante	
	Italia	203.515	9.537	34.791	3.640	251.483
Totale		203.515	9.537	34.791	3.640	251.483

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti in bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	679.232	705	679.937
Denaro e altri valori in cassa	155	-38	117
Totale disponibilità liquide	679.387	667	680.054

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari si riferiscono esclusivamente ai saldi dei conti correnti accessi presso la BNL per euro 13.011, Unicredit per euro 666.168 e carta ricaricabile BNL per Euro 758.

Ratei e risconti attivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.164	19.093	20.257
Totale ratei e risconti attivi	1.164	19.093	20.257

Si tratta di risconti che misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e di ratei che misurano proventi la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti attivi aventi durata pluriennale.

La voce si riferisce esclusivamente a:

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	Euro 19.955
Risconti attivi su assicurazione auto	Euro 302
Totale	Euro 20.257

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote 100.000		0.52

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	52.000					52.000
Riserve di rivalutazione	394.206					394.206
Riserva legale	10.400					10.400
Riserva straordinaria	90.000					90.000
Varie altre riserve	11.547			-1		11.546
Totale altre riserve	101.547			-1		101.546
Utili (perdite) portati a nuovo	150.556	-37.608	1			112.949
Utile (perdita) dell'esercizio	-37.608		37.608		24.120	24.120
Totale patrimonio netto	671.101	-37.608	37.609	-1	24.120	695.221

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
Totale	Altre riserve	11.546
		11.546

La voce Altre Riserve di euro 11.546 è formata da una Riserva costituita nel 1974 in base alle legge 823/73 sui condono pari a euro 11.544 e una differenza di arrotondamento di Euro 2.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel Capitale Sociale sono incorporate Riserve di Utili per Euro 354 derivanti dalla conversione del Capitale Sociale in Euro.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per altre ragioni
Capitale	52.000	CAPITALE	B		
Riserve di rivalutazione	394.206	CAPITALE	A,B,C	394.206	
Riserva legale	10.400	UTILI	B	10.400	
Altre riserve					
Riserva straordinaria	90.000	UTILI	A,B,C	90.000	160.000
Varie altre riserve	11.546	UTILI	A,B	11.544	
Totale altre riserve	101.546			101.544	160.000
Utili portati a nuovo	112.949		A,B,C	112.949	111.710
Totale	671.101			619.099	271.710
Quota non distribuibile				21.944	
Residua quota distribuibile				597.155	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel patrimonio netto, sono presenti Riserve di rivalutazione ex Legge n. 72/1983 e Legge n. 576/1975 che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società e dei soci per Euro 46.206 e Riserve di rivalutazione ex DL. n. 104/2020 che in caso di distribuzione concorrono a formare esclusivamente il reddito imponibile

dei soci per Euro 348.000, avendo la società optato per l'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%:

Riserve di rivalutazione		Valore
Riserva rivalutazione ex Legge n. 72/1983	Euro	29.686
Riserva rivalutazione ex Legge n. 576/1975	Euro	16.520
Riserva rivalutazione ex Decreto Legge n. 104/2020	Euro	348.000
Totale	Euro	394.206

Fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	116.948	116.948
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	44.509	44.509
Totale variazioni	44.509	44.509
Valore di fine esercizio	161.457	161.457

Il fondo per rischi e oneri è costituito esclusivamente dall'accantonamento, iscritto nell'esercizio 2021, relativo a maggiori imposte –sanzioni- e interessi (Imu-Tasi) per complessivi euro 116.948, per gli anni 2019-2020-2021.

Il fondo è stato incrementato dell'importo relativo al 2022 di euro 44.509 calcolato secondo le stesse modalità adottate per l'esercizio precedente.

L'accantonamento si è reso necessario a seguito della nuova determinazione di classamento e rendita catastale notificata nel 2021 per il fabbricato strumentale della società con Avviso di accertamento n. RM0196608/2020. In tale atto, l'Agenda del Territorio contestava la variazione catastale da D4 (Case di Cura e ospedali con finalità di lucro, rendita catastale stabilita a: 78.090,00€) a B1 (Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanatrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme, rendita catastale stabilita a: 10.868,83 €) presentata dalla società in data 15/02/2019. La variazione catastale era stata presentata dalla società a seguito del provvedimento della Regione Lazio del 2010 (DCA 101/2010) che ha ridefinito l'offerta dei posti letto delle Case di Cura Neuropsichiatriche per uniformare gli standard organizzativi e gestionali, determinando così la scomparsa delle Case di Cura e la nascita della nuova tipologia "Struttura Residenziale Psichiatrica" e conseguentemente un declassamento per la struttura. La società pur avendo deciso di non proporre ricorso avverso il suddetto avviso di accertamento catastale, ha dato incarico ad un tecnico di procedere alla presentazione di una nuova istanza di variazione. La società ha ritenuto necessario, lo scorso esercizio, di procedere prudentemente all'iscrizione di un fondo rischi implementato quest'anno della quota relativa al 2022.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	717.763
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	132.514
Utilizzo nell'esercizio	221.755
Altre variazioni	-29.775
Totale variazioni	-119.016
Valore di fine esercizio	598.747

Il totale accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il notevole decremento del fondo è dovuto principalmente alle dimissioni per pensionamento di n. 3 dipendenti in forza da circa 40 anni.

Nei decrementi è incluso il T.F.R del personale dipendente che ha aderito ai fondi pensionistici integrativi.

A seguito della Riforma della previdenza complementare, risultano n. 8 lavoratori in forza al 31/12/2022 che hanno scelto in modo espresso di destinare il T.F.R maturato dall'1/01/2007 ai fondi pensionistici integrativi, mentre tutti gli altri lavoratori hanno deciso per il mantenimento del T.F.R in azienda

Debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	608.150	-119.520	488.630	119.926	368.704
Acconti	19.239	-9.813	9.426	9.426	
Debiti verso fornitori	95.726	38.667	134.393	134.393	
Debiti tributari	92.780	-12.210	80.570	77.507	3.063
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.517	-3.176	61.341	61.341	
Altri debiti	1.726	-14	1.712	1.712	
Totale debiti	882.138	-106.066	776.072	404.305	371.767

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2022, pari a Euro 488.630, è costituito da:

Debiti verso banche entro l'esercizio successivo:

Debiti verso banche entro l'esercizio successivo:

-finanziamento con BNL importo iniziale Euro 400.000-
prima rata capitale 11/08/2021 ultima rata 11/01/2027-
importo rate entro l'esercizio successivo Euro 72.727

-finanziamento unicredit di euro 250.000 erogato il
14/12/2020 prima rata capitale ottobre 2021 ultima rata
31/12/2026 - importo rate entro esercizio successivo Euro 47.199

Totale debiti verso banche entro esercizio successivo Euro 119.926

Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo:

-finanziamento con BNL importo iniziale Euro 400.000-
prima rata capitale 11/08/2021 ultima rata 11/01/2027-
importo rate entro l'esercizio successivo Euro 224.243

-finanziamento Unicredit di euro 250.000 erogato il
14/12/2020 prima rata capitale ottobre 2021 ultima rata
31/12/2026 - importo rate oltre esercizio successivo Euro 144.461

Totale debiti verso banche oltre l'esercizio successivo Euro 368.704

Gli "Acconti" di Euro 9.426 accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" pari a Euro 134.393 (di cui Euro 51.217 per fatture da ricevere) sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Sono così suddivisi:

Descrizione	AL 31/12/2022	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Debiti verso fornitori	Euro 83.176	Euro 83.176	zero
Fornitori per fatture da ricevere	Euro 51.217	Euro 51.217	zero
Totali	Euro 134.393	Euro 134.393	zero

I "Debiti tributari" di Euro 80.570 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti i seguenti debiti:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
-debiti per IRPEF/dipendenti e collaboratori dicembre 2022	Euro 38.063		Euro 38.063
-debiti per rateazione AMA/TARI	Euro 12.245	Euro 3.063	Euro 15.308
-ritenute d'acconto dicembre 2022	Euro 2.174		Euro 2.174
-tasse da 730	Euro 882		Euro 882
-IVA saldo dicembre 2022	Euro 890		Euro 890
-imposta sostitutiva del 3% su Rivalutaz. Immobile ex art 110 DL.104/2020	Euro 4.000		Euro 4.000
-imposta sostitutiva del 10% per l'affrancamento del saldo attivo	Euro 13.334		Euro 13.334
-add.le regionale dic 2022	Euro 217		Euro 217
-add.le comunale dic 2021	Euro 75		Euro 75
-imposta su rivalutaz tfr	Euro 5.627		Euro 5.627
Totale Debiti tributari	Euro 77.507	Euro 3.063	Euro 80.570

Per le imposte sostitutive del 3% e del 10% risulta dovuta l'ultima rata annuale, senza interessi, entro il termine previsto per il versamento del saldo delle imposte sui redditi.

L'importo dovuto non viene comunque attualizzato avvalendosi la società della facoltà prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata (art. 2435-bis c.c.)

I "Debiti verso Istituti Previdenziali e di Sicurezza Sociale" di Euro 61.341 risultano iscritti:

-debiti verso INPS dipendenti dicembre 2022	Euro 45.705
-INPS collaboratori dicembre 2022	Euro 10.052
-debiti verso la Cassa previdenza integrativa medici ed altre previdenze integrative	Euro 5.584
Totale debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	Euro 61.341

Gli "Altri debiti" di complessivi Euro 1.712 accoglie debiti verso:

-associazioni sindacali per quote dipendenti di dicembre 2022	Euro	213
-cessione del 1/5 di dipendenti verso finanziarie	Euro	1.198
-pignoramento 1/5 stipendio dipendente	Euro	301
Totale Altri debiti	Euro	1.712

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

	Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
	Italia	488.630	9.426	134.393	80.570	61.341	1.712	776.072
Totale		488.630	9.426	134.393	80.570	61.341	1.712	776.072

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	5.733	-1.865	3.868
Totale ratei e risconti passivi	5.733	-1.865	3.868

Qui di seguito si riportano le variazioni dei risconti passivi:

Descrizione	al 01/01/2022	incremento 2022	decremento 2022	al 31/12/2022
-Contrib. da Ministero Svil. Econ. decr 719 14/03/18 Voucher Digit	Euro 169		Euro 112	Euro 57
-Contrib. erario per sanificaz- imputato in base all.amm.to del macchinario	Euro 386		Euro 155	Euro 231
-Contrib.Lazio Innova per processi digit delle imprese del Lazio- imputato in base amm.to software	Euro 2930		Euro 1.029	Euro 1.901
-Contrib beni ex L. 160/19 e 178/20	Euro 740		Euro 235	Euro 505
-Credito imposta cespiti L. 178/20	Euro 1.508		Euro 334	Euro 1.174
Totali	Euro 5.733		Euro 1.865	Euro 3.868

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.919.221	2.872.704	46.517
Altri ricavi e proventi	15.902	17.319	1.193
Totale	2.935.123	2.890.023	45.100

I contributi in conto esercizio di euro 7.880 sono costituiti dalla quota di competenza dell'esercizio del credito d'imposta per la sanificazione Covid-19 di euro 155 relativo a beni ammortizzabili e al credito di imposta energia concesso alle imprese non energivore per gli ultimi tre trimestri del 2022 a seguito del rilevante aumento delle forniture.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in base alle categorie di attività è così riepilogabile

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	PER DEGENZE CONVENZ. CON SSN	2.701.880
	PER DEGENZE PRIVATE	148.400
	ALTRI	68.941
Totale		2.919.221

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	ITALIA	2.919.221
		2.919.221

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e Merci	102.163	159.944	-57.781
Servizi	1.024.301	939.975	84.326
Godimento di beni di terzi	11.717	7.653	4.064
Salari e Stipendi	1.016.327	1.033.727	-17.400
Oneri sociali	303.444	310.002	-6.558
Trattamento di fine rapporto	132.514	103.426	29.088
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.978	2.970	1.008
Ammortamento immobilizzazioni materiali	104.218	113.447	-9.228
Variazione rimanenze materie prime	-798	-1.323	525
Oneri diversi di gestione	157.834	219.183	-61.349
Totale	2.855.698	2.889.004	-33.306

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'attività svolta e all'andamento economico della gestione.

Costi per godimento beni di terzi

Sono relativi a noleggi di apparecchiature specifiche inerenti l'attività svolta.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è esclusivamente riferito al software applicativo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento

-amm.to Fabbricato	Euro	76.570
-amm.to Costruzioni leggere	Euro	496
-amm.to Impianti specifici	Euro	5.608
-amm.to Impianto elettrico	Euro	4.107
-amm.to Impianto allarme e videosorveglianza	Euro	997
-amm.to Attrezz generiche	Euro	5.265
-amm.to Attrezz specifiche	Euro	966
-amm.to Mobili e arredi	Euro	5.728
-amm.to Macchinari elettr.	Euro	3.090
-amm.to Biancheria	Euro	796
-amm.to Autovettura	Euro	595
TOTALE	Euro	104.218

Oneri diversi di gestione

Per gli oneri diversi di gestione si specifica che gli stessi sono rappresentati principalmente da oneri tributari diversi di competenza dell'esercizio (IMU, IVA indetraibile per effetto del pro-rata, tasse e CC.GG), dall'accantonamento al fondo rischi costituito esclusivamente da maggior imposte-sanzioni e interessi (Imu-Tasi) per la parte relativa al 2022 e da altre spese di gestione.

Proventi e oneri finanziari

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI
Proventi diversi dai precedenti	259	266	(7)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(22.816)	(23.312)	496
Totali	(22.557)	(23.046)	489

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

Debiti verso banche	14.094
Altri	8.722
Totale	22.816

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti	36.653	33.104	(3.549)
IRES	20.538	22.110	(1.572)
IRAP	16.115	10.994	5.121
Imposte es. precedenti	6.376	2.581	3.795
Variazioni Imposte differite (anticipate)	(10.281)	(20.104)	9.823
Imposte differite correnti	0	0	0
Storno imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate correnti	(34.791)	(24.510)	(10.281)
Storno imposte anticipate	24.510	4.440	20.104
	32.748	15.581	17.167

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio

IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	56.868	
Onere fiscale teorico (Aliquota Ires 24%)	24%	13.648
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	42.841	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	18.359	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	4.225	
Imponibile Ires	85.575	
IRES dell'esercizio		20.538

IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	79.425	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Personale	1.452.285	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	8.449	
Altri ricavi rilevanti ai fini IRAP	0	
Totale	1.523.261	
Onere fiscale teorico (Aliquota Irap 4,82%)	4,82%	73.421
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(1.188.926)	

Imponibile Irap	334.335	
IRAP dell'esercizio		16.115
Fiscalità differita / anticipata		

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.14 del Codice Civile, si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita.

Le imposte anticipate sono state calcolate sulla base delle aliquote IRES attese nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno che, in base alla normativa vigente, sono pari al 24%.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

	Esercizio 31/12/2022		Esercizio 31/12/2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale totale (24%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale totale (24%)
Imposte anticipate				
Acc.to Imu-Tasi 2019-2020-2021-2022	107.873	(25.890)	65.274	0
Ammort. temp. Inded.	37.091	(8.901)	18.489	(4.437)
Svalutazione crediti			18.360	(4.406)
Totale imposte anticipate		(34.791)		(4.406)
Storno imposte ant. es. prec.		24.510		24.510
Imposte anticipate nette		(10.281)		(20.104)

Le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione delle imposte anticipate nel 2022 sono rappresentate dall'accantonamento per imposte e interessi relative a Imu-Tasi 2019-2020-2021-2022. Per la quota Imu l'importo preso a base delle differenze temporanee deducibili al momento del pagamento è pari al 50% per il 2019, al 60% per il 2020-2021 e al 100% per il 2022. Le altre differenze temporanee deducibili si riferiscono all'importo degli ammortamenti eccedenti l'aliquota fiscale, relativi all'ammortamento del fabbricato strumentale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta

La Società nello svolgimento della sua attività è esposta a fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'impresa e il raggiungimento degli obiettivi che questa si prefigge di raggiungere.

La Società opera attivamente per la gestione di tali fattori di rischio che sono costantemente monitorati al fine di ridurre e ove possibile eliminare gli effetti negativi che potrebbero prodursi.

Di seguito si specificano i rischi più importanti cui l'impresa è soggetta.

Rischio di interesse

La Società utilizza esclusivamente strumenti ordinari per il finanziamento.

Per far fronte al notevole aumento dei tassi di interesse la Società nel corso dell'esercizio 2023 ha adottato degli strumenti finanziari derivati per la copertura dei tassi di interesse con l'obiettivo di mitigare il rischio di ulteriori oscillazioni in aumento dei tassi di interesse variabili applicati sui finanziamenti in corso.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta il rischio collegato ad inadempimenti delle obbligazioni assunte dalla controparte. La Società svolge la propria attività a favore di aziende pubbliche e pertanto non presenta particolari rischi di credito.

Rischio di liquidità

La Società controlla le necessità di finanziamento e la liquidità per garantire tempestivamente un efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischi di normativa

La Società svolge la propria attività in un settore soggetto a molteplici norme e regolamenti molto severe soprattutto per quanto concerne la sicurezza del personale e delle persone cui le prestazioni dell'impresa sono dirette.

La Società è associata all'AIOP – Associazione Italiana Ospedalità Privata che raggruppa principalmente le aziende operanti in Italia nel settore dell'ospedalità privata. Questa Associazione persegue lo scopo di rappresentare nelle sedi istituzionali gli interessi economici del settore e di occuparsi degli aspetti tecnici d'interesse specifico.

Dal 2020 la società è associata anche all'ARIS- Associazione Religiosa Istituti Sociosanitari.

A seguito della delibera ANAC n. 213/2020, la Società è tenuta ad ottemperare agli obblighi di trasparenza previsti. Per tale motivo tutte le informazioni richieste sono pubblicate ed aggiornate nella sezione "Società Trasparente" del proprio sito Web aziendale.

Rischio di integrità

In relazione al rischio di integrità dovuto ad eventuali comportamenti scorretti posti in essere da dipendenti, la società si è dotata di un regolamento interno che regola in linea generale i comportamenti dei dipendenti e della carta dei servizi che regola il rapporto contrattuale con l'utenza.

Tutti i dipendenti sono informati di tale politica di condotta ed il regolamento è esposto nei locali della Società.

Nel corso dell'esercizio la Società ha ottemperato ai requisiti previsti dalla normativa D. Lgs. 231/2001 ed al "Modello Organizzativo" adottato dalla Società, aggiornato da ultimo con la revisione 07 del 10/06/2022, idoneo a prevenire i reati oggetto dello stesso Decreto e ad evitare di incorrere nelle ipotesi di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ivi disciplinata. La Società è dotata di un Organismo di Vigilanza monocratico.

Rischi di dipendenza con i fornitori

Lo svolgimento dell'attività non è legata ad un gruppo ristretto di fornitori che possono influenzare negativamente i risultati aziendali. Gli acquisti di beni e servizi vengono effettuati pertanto in regime di concorrenza.

Rischi di concorrenza

Lo svolgimento dell'attività è sottoposto a specifiche regolamentazioni che non riducono tuttavia le possibilità di accesso al mercato, e quindi la Società porta avanti attività di controllo e analisi dell'efficienza nello svolgimento dell'attività per mantenere la competitività.

Si segnala inoltre che la Società è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza al fine di gestire, attraverso procedure e controlli, la tutela della sicurezza e della salute sul lavoro.

La Società è anche sottoposta a ispezioni e controlli per la verifica dell'osservanza di tali procedure da parte

degli organi competenti.

Nell'esercizio ordinario dell'attività la società ha un'attenzione costante agli standard di sicurezza degli impianti e di tutte le attrezzature necessarie per il rispetto della normativa vigente.

Rischio sanitario

La Società ha istituito nell'anno 2019 il Gruppo di Coordinamento per la gestione del rischio clinico, il cui responsabile con funzione di Risk Manager è il Dott. Giancarlo Peana.

Con l'entrata in vigore della L. 24/2017, detta anche "Legge Gelli-Bianco", intitolata "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", il legislatore disciplina, tra l'altro, molteplici aspetti del c.d. rischio clinico conseguente all'attività medico-sanitaria.

I punti cardine in cui si articola la normativa consistono nella sicurezza delle cure, la gestione del rischio clinico, la trasparenza nei confronti del cittadino. Al fine di meglio realizzare gli obiettivi perseguiti, la legge prevede precisi adempimenti a carico delle strutture sanitarie e sociosanitarie, nonché obblighi peculiari alla funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario.

La gestione del rischio sanitario (Risk Management) è un processo sistematico che comprende sia la dimensione clinica che quella strategico-organizzativa. L'attuazione di una politica aziendale di gestione del rischio equivale a realizzare un percorso di controllo degli eventi e delle azioni che possano inficiare la capacità dell'azienda di raggiungere i propri scopi. La sicurezza delle cure diviene parte costitutiva del diritto alla salute e si realizza anche mediante il dispiego di tutte quelle attività di prevenzione e gestione del rischio connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie.

Tali attività hanno come obiettivo la riduzione delle probabilità del verificarsi di eventi avversi durante il periodo di degenza, favorendo, non solo un aumento del livello di sicurezza nelle organizzazioni sanitarie, ma anche una conseguente riduzione del contenzioso e l'arginamento del fenomeno della medicina difensiva.

Il nuovo modello di gestione del rischio clinico richiede, infatti, un'attenta individuazione di tutti quegli incidenti e/o accadimenti significativi in grado di incidere sulla sicurezza delle cure in modo da prevenire il verificarsi di tali accadimenti, in un'ottica di prevenzione e non di repressione.

Il Gruppo di Coordinamento si occupa anche dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalle normative regionali, quali l'adozione del Piano Annuale di Risk Management che dal 2021 è stato integrato nel PARS che la società ha provveduto ad inviare il 28/02/2023.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive alla società per reati o danni ambientali.

La società adempie a tutti gli obblighi di legge sul trattamento dei rifiuti speciali mediante una ditta specializzata con la quale ha stipulato un contratto.

Condono edilizio

Come già descritto nella nota integrativa relativa al bilancio dell'esercizio 2020, nel paragrafo dedicato alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si richiama la ricezione in data 19/02/2021 di una comunicazione del Comune di Roma di avvio di un procedimento di disciplina edilizia finalizzato alla repressione degli abusi oggetto dell'istanza di condono presentata dalla società in data 10/12/2004, successivamente rigettata.

Il condono edilizio, presentato dall'allora rappresentante legale della società, per un ampliamento ad uso non residenziale sul terrazzo, prevedeva la sanatoria degli abusi commessi fino al 31/03/2003, tuttavia in data 24/02/2010 il Comune di Roma, dalla documentazione aerofotografica ha potuto rilevare che il manufatto non era in essere al 31/03/2003, trasmettendo conseguentemente alla società in data 8/08/2013 il preavviso di rigetto del condono, seguito in data 28/04/2015 dalla reiezione dell'istanza di condono edilizio.

Dal 19/02/2021 ad oggi la società non ha ricevuto ulteriori comunicazioni. E' stato incaricato un tecnico per

la predisposizione di tutto ciò che è necessario per trasformare questo spazio in serra solare.

Investimenti

La Società nell'esercizio 2022 non ha effettuato investimenti particolarmente rilevanti. Il totale complessivo degli incrementi delle immobilizzazioni è pari a Euro 50.927, di cui per immobilizzazioni immateriali Euro 5.308 e immobilizzazioni materiali Euro 45.619. Tra queste voci figurano principalmente spese per impianti specifici per ampliamento impianto condizionatori nei cucinotti dei piani e nelle medicherie; spese per attrezzature generiche per l'acquisto di 14 televisori messi in funzione nelle stanze dei degenti; spese per autovetture per l'acquisto di una autovettura usata e spese biancheria per l'acquisto di coperte.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dell'andamento della gestione rilevato nei primi mesi del 2023, nei quali la Società ha registrato ricavi leggermente superiori a quelli rilevati nei primi mesi del 2022, colpiti dagli effetti dell'emergenza pandemica, che ha causato difficoltà di gestione dei ricoveri, per la necessità di gestire in sicurezza le attività degli operatori sanitari e dei degenti presso la struttura, si ritiene al momento possibile che la società consegua nel 2023 un livello di ricavi tendenzialmente superiore a quello rilevato nel 2022.

Restano comunque possibili variazioni dello scenario futuro dovute anche all'effetto della guerra in Ucraina, che già nel 2022 ha causato un notevole incremento dei costi di energia e gas.

Tuttavia si evidenzia che pur in presenza di una situazione economica generale di crisi e di aumento dei tassi d'inflazione, anche per il fatto che la Società svolge la propria attività a favore di aziende pubbliche, non sussistono incertezze significative tali da mettere in dubbio la sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio dell'esercizio 2022.

Allo stesso tempo si segnala che non sussistono dubbi sulla capacità della Società di assolvere le proprie obbligazioni in un arco temporale di 12 mesi dalla data del bilancio.

Attività di ricerca e sviluppo

Si da atto che la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo

Personale

Si ricorda che dal 2020 la società applica al personale dipendente non medico il contratto ARIS. Per il personale medico la società applica il contratto AIOP .

I dipendenti vengono formati mediante corsi di formazione lavoro effettuati prima dell'inizio dello svolgimento delle mansioni assegnategli.

La formazione dei dipendenti viene successivamente aggiornata ogni 5 anni e in occasione dei cambi di mansione o di variazione del rischio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e nessun dipendente ha presentato richiesta di malattia professionale.

Per quanto concerne l'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008, a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, e delle norme di prevenzione e controllo dell'epidemia da COVID- 19, l'RSPP ha provveduto, in accordo con la Direzione Amministrativa, per quanto di pertinenza del suo ruolo ed incarico, ad eseguire le azioni necessarie indicate dalla legge e dalle subentrate ordinanze e disposizioni ministeriali. Tutte le azioni e gli atti prodotti hanno trovato ufficiale riscontro nei Report Periodici e straordinari consegnati all'Organismo di Vigilanza.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	Numero medio
Impiegati	25
Operai	14
Totale Dipendenti	39

Di seguito si riporta l'organico medio aziendale riferito all'anno precedente

	Numero medio
Impiegati	25
Operai	15
Totale Dipendenti	40

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Compensi
Amministratori	91.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.854
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.854

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni in essere al 31 dicembre 2022 sono esclusivamente relativi a beni di terzi presso l'impresa che sono riferiti ai farmaci ricevuti dall'ASL RM/1 a seguito dall'entrata in vigore della riconversione ai sensi del Decreto del Commissario ad acta n. U00318 del 05/07/2013.

I valori di rilevazione iniziali di tali beni di terzi presso l'impresa sono assunti a valore di mercato.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	0	0	0
Beni di terzi presso l'impresa	23.451	27.747	-4.296
	23.451	27.747	-4.296

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice Civile, si fa presente che nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate per operazioni rilevanti o non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2023 si è continuato a registrare un aumento del tasso d'inflazione causato principalmente da diversi problemi che hanno agito sul lato dell'offerta dopo la ripresa post-pandemica e dal rialzo dei prezzi energetici che soprattutto in Europa si sono verificati a causa dello scoppio del conflitto in Ucraina. L'aumento del tasso di inflazione ha comunque registrato un rallentamento rispetto alle previsioni grazie anche alla regolamentazione dei prezzi dei prodotti energetici e agli interventi posti in essere dai governi in Italia come nei principali paesi sviluppati.

La Società, nell'esercizio in corso, per far fronte al notevole aumento dei tassi di interesse determinato dal tentativo di contenere l'inflazione, ha sottoscritto con BNL uno strumento finanziario derivato per la copertura dei tassi di interesse (Interest Rate Cap) con l'obiettivo di ridurre il rischio di movimenti sfavorevoli del tasso variabile del finanziamento in essere sempre con BNL, per un importo residuo di circa Euro 278.788, con scadenza l'11/01/2027, al tasso variabile mensilmente secondo il parametro Euribor aumentato dello spread del 2%.

Con questo strumento a fronte del pagamento di un premio, che resta definitivamente acquisito, la BNL qualora il tasso variabile risulti superiore al tasso di esercizio (2.50%) dovrà corrispondere l'ammontare del differenziale periodico.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4), C.C. si precisa che la Società non possiede direttamente o indirettamente azioni o quote di società controllanti, e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate dalla società, nel corso dell'esercizio, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1, commi 125 e seguenti della Legge 124/2017, come riformulati dall'articolo 35, D.L. 34/2019 (Decreto crescita), sono escluse dall'obbligo di pubblicità e trasparenza riguardante le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, tutte le erogazioni pubbliche di carattere generale e con natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria. Pertanto per la Società non sussiste obbligo di segnalazione delle prestazioni in accreditamento e di compartecipazione svolte nei confronti delle ASL e dei Comuni.

Si segnala che la società nell'esercizio 2022 ha ricevuto il credito d'imposta a favore delle imprese non energivore di Euro 7.725 concesso ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.L. n. 17/2022, art. 5 del D.L. n. 21/2022, art. 6 del D.L. n. 115/2022, art 1 del D.L. n 144/2022 e art. 1 del D.L. n. 176/2022. Questa misura rientra tra quelle di sostegno all'economia concesse dal Governo a seguito del rilevante aumento delle forniture di energia elettrica.

Infine si evidenzia che sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato non risultano concesse nel 2022 misure considerate aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di distribuire l'utile dell'esercizio per l'intero importo di euro 24.120.

Nota integrativa, parte finale

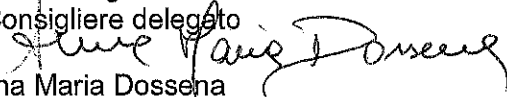
Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio, che chiude con un utile di euro 24.120 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In fede

Roma, 27/03/2023

Per il Consiglio di amministrazione

Il Consigliere delegato

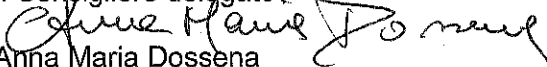

Anna Maria Dossena

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Anna Maria Dossena, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Roma, 27/03/2023

Il Consigliere delegato


Anna Maria Dossena